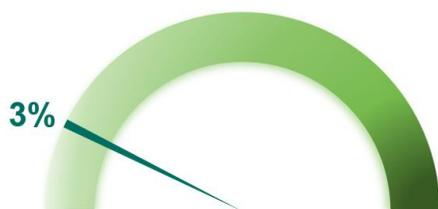


Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – mag 18 su gen – mag 17

## Esportazioni italiane di beni

### nel Mondo

#### A maggio



A **maggio** l'export italiano è diminuito dello **0,8%** in termini tendenziali. La performance dei primi cinque mesi rimane positiva (**+3%**) ma inferiore al 2017 per **tre ragioni principali**: i) rallentamento temporaneo dell'area euro – *soft patch*; ii) calo della fiducia di imprese e consumatori a causa del timore di un inasprimento delle tensioni commerciali; iii) effetti statistici di base legati al significativo incremento delle esportazioni italiane osservato nell'anno precedente.

#### Il trend

Dati mensili destagionalizzati in miliardi di euro



### Il quadro congiunturale

Nel trimestre **marzo-maggio** l'export italiano è in flessione dello **0,7%** rispetto al periodo **dicembre-febbraio**. In calo anche le vendite all'estero di **maggio** rispetto ad aprile (**-1,6%**).

### dentro e fuori l'UE

#### UE



Sono i **Paesi Ue** a sostenere l'export italiano nel 2018 (**+4,9%**), con buoni risultati sia nell'**Est-Europa** (**Polonia, Rep. Ceca** – circa **+10%**) sia nei mercati tradizionali (**Germania, Francia** – circa **+4,5%**). Stabile **UK** (**+0,6%**)

#### Extra – UE



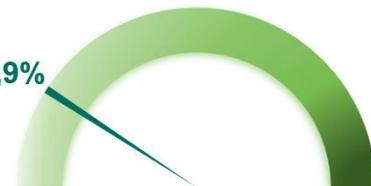
Con un modesto **+0,6%**, l'area **extra Ue** frena la crescita dell'export. Male **Opec** e **Mena**. In controtendenza l'**India** (**+16,1%**). **Usa** chiudono a **+1,1%**.

### nei Paesi

#### Mercosur



#### Spagna



#### Cina



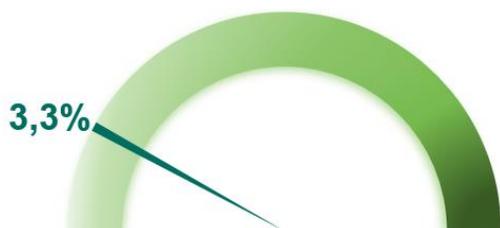
Le vendite verso i Paesi del **Mercosur** avanzano al ritmo del **6,3%** con il forte contributo di **farmaceutica, meccanica strumentale e apparecchi elettrici**. Tali settori, insieme a **chimica, metallurgia e gomma e plastica** trainano l'export verso la **Spagna** (**+3,9%**). Dopo la straordinaria performance del 2017, le esportazioni in **Cina** sono in calo dello **0,5%**, principalmente a causa della flessione nel comparto **automotive**; significativo invece l'aumento delle vendite verso Pechino di **meccanica strumentale** (**+7%**).

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – mag 18 su gen – mag 17

## Esportazioni italiane di beni

### nelle principali industrie

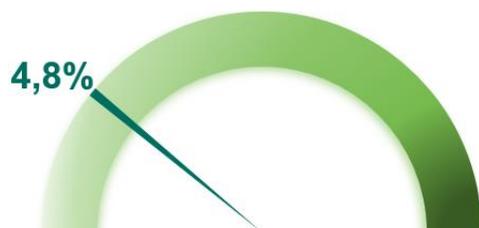
#### Beni di consumo



#### Beni strumentali

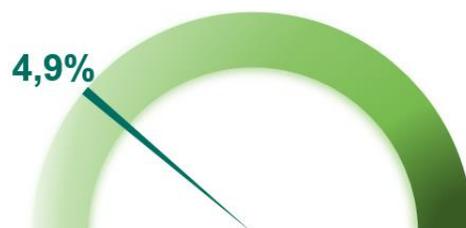


#### Beni intermedi



### nei settori

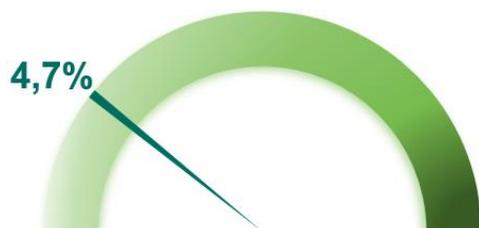
#### Alimentari e bevande



#### Autoveicoli



#### Farmaceutica



Sono i **beni intermedi** a crescere al tasso più elevato (+4,8%), seguiti dai **beni di consumo** (+3,3%). I **beni strumentali** chiudono invece i primi cinque mesi con un modesto +1,1%.

Tra i **beni di consumo**, i **non durevoli** hanno fatto segnare la performance migliore (+3,8%); i beni **durevoli** hanno invece registrato un incremento dell'1,2%.

L'export di **alimentari e bevande** (+4,9%) cresce nei Paesi a Est della Penisola e anche in geografie in cui, complessivamente, le vendite *Made in Italy* sono in flessione: è il caso, ad esempio, della **Russia** (+13,1) e della **Turchia** (+7,3%). Dopo un 2017 oltre le attese (+11,3%), il comparto **autoveicoli** è in calo del 4,5%, a causa della flessione nell'area **extra-Ue** (-10%). In controtendenza **Usa** (+10,7%) e **India** (+34,2%). Pur se a un tasso più moderato rispetto al 2017, la **farmaceutica** si conferma tra i settori più dinamici (+4,7%), specie in **Usa**, **Cina** e Paesi **Asean**.